	PROVINCIA AUTONOMA TRENTO
Comunità della VALLE DI SOLE	COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE
	COMUNE DI MALE'
	COMUNE DI RABBI

LAVORI DI REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE VALLE DI RABBI FRA LE LOCALITA' BIRRERIA IN C.C. MAGRAS E LOCALITA' FONTI DI RABBI IN C.C. RABBI –

PROGETTO ESECUTIVO

UNITA' FUNZIONALE N° 1 -TRATTO PRACORNO – MARINOLDE CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – PARTE AMMINISTRATIVA

REDATTO A MALE' MARZO 2024.-

IL PROGETTISTA PERITO IND.LE EDILE GRAZIANO ZANELLA

DRDINE DEI PERIT INDUSTRIALI
DI TRENTO
Perito Industriale
GRAZIANO ZANELLA

aciano

Iscrizione Albo n. 792



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



COMUNE DI RABBI

LAVORI DI REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE VALLE DI RABBI FRA LE LOCALITA' BIRRERIA IN C.C. MAGRAS E LOCALITA' FONTI DI RABBI IN C.C. RABBI

UNITA' FUNZIONALE N°1 TRATTO PRACORNO – MARINOLDE CUP [G57B15000520003]

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO NORME AMMINISTRATIVE

Sommario

1	Oggetto dell'appalto3
2	Ammontare dell'appalto e classificazione dei lavori3
3	Revisione prezzi contrattuali e conservazione dell'equilibrio contrattuale5
4	Eventuali lavori in economia previsti nell'appalto6
5	Documenti che fanno parte del contratto6
6	Principale normativa di riferimento8
7	Garanzia definitiva8
8	Polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi9
9	Consegna dei lavori9
10	Termini di esecuzione e sospensione10
11	Penali10
12	Anticipazione10
13	Termini e modalità di pagamento all'appaltatore11
14	Collaudo e certificato di regolare esecuzione12
15	Cessione del contratto e subappalto13
16	Subappalto del subappalto13
17	Esame delle riserve13
18	Fallimento e altre vicende soggettive dell'appaltatore14
19	Risoluzione e recesso14
20	Obblighi in materia di legalità15
21	Foro competente15
22	Transazioni
23	Spese contrattuali, imposte, tasse16

1 Oggetto dell'appalto

L'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari perl'esecuzione dell'opera: Lavori di realizzazione pista ciclopedonale valle di Rabbi fra le località Birreria in C.C. Magras e località' Fonti di Rabbi in C.C. Rabbi - Unità funzionale n°1 tratto Pracorno – Marinolde

- Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto, secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo dell'opera, con riguardo anche ai particolari costruttivi dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.
- 2. L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi. L'appaltatore è tenuto a rilevare e fare presenti all'amministrazione aggiudicatrice gli eventuali difetti del progetto in grado di pregiudicare la regolare realizzazione dell'opera e la funzionalità della stessa.

2 Ammontare dell'appalto e classificazione dei lavori

1. L'importo complessivo dei lavori compresi nell'appalto ammonta alla somma di **euro 853.430,80** come risulta dal progetto e come risulta nel prospetto sotto riportato:

Importo lavorazioni soggette a ribasso al netto degli oneri di sicurezza	Euro	811.667,56
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	Euro	41.763,24
TOTALE LAVORI	Euro	853.430,80

2. Il contratto è stipulato interamente a misura.

I prezzi contrattuali sono determinati con l'applicazione del ribasso unico percentuale offerto sul prezzo indicato in elenco prezzi.

Allo stesso modo non hanno efficacia negoziale le quantità indicate dalla amministrazione aggiudicatrice negli atti progettuali e nella lista, ancorché rettificata, essendo obbligo esclusivo del concorrente il controllo e la verifica preventiva della completezza e della congruità delle voci e delle quantità indicate dalla stessa Stazione appaltante, e di formulare l'offerta sulla sola base delle proprie valutazioni qualitative e quantitative, assumendone i rischi.

La fornitura e la posa in opera <u>non</u> sono subappaltabili separatamente.

3. Le categorie di lavoro previste nell'appalto sono le seguenti:

Categorie	corpo	misura	lmp. Lavori ribassabili	lmp. Oneri non ribassabili	Imp. Totale	Incidenza sul totale dei lavori Inclusa quota sicurezza	Importo manodopera art. 29 All. II.7 D.Lgs. 36/23	Subappalta bile ed eventuale limite	Whitelist Indicare lettere	Abilitazione DM 37/2008 Indicare lettere art 1 c.2 Altre abilitazioni richieste	Note/precisazioni
CAT. PREVALENTE categoria di imp	oorto i	⋖ magg	iore							ricilleste	
OG3 (strade, ponti etc)			564.687,11	33.572,98	598.260,09	70,10%	103.943,74		c,d,e,f,g,h		
Eventuali lavorazioni non scor	porate	e ricor	mprese nella preva	lente (a fini conosc	citivi, es: lavorazioni p	per le quali è rich	iesta speciale abili	tazione)			
	-	-						-	-		
	-	-						1	1		
CAT. SCORPORABILI A QUALIFIC	CAZIC	ONE (DBBLIGATORIA	V >= 10% o >= 150.	.000 € elencate art. 1	2 comma 2 lett.	b) in DL 47/2014, s	se non SIOS di cu	ıi al punto succe	ssivo	
								-			
CAT. SCORPORABILI SIOS (QUA	LIFIC	AZIO	NE OBBLIGATO	RIA) V >= 10% o >	= 150.000 € elencate	e in art. 12 comm	na 1 DL 47/2014 o a	art. 1 comma 2 L	M 248/2016 (la	differenza è OS12-	B e OS32)
OS12-B (barriere paramassi)		\boxtimes	246.980,45	8.190,26	255.170,71	29,90%	48.615,23		c,d,e,f,g,h		
								-			
CAT. SCORPORABILI A QUALIFIC	CAT. SCORPORABILI A QUALIFICAZIONE NON OBBLIGATORIA V >= 10% o >= 150.000 €, escluse dall'elenco, incluse OS12-B e OS32 se V < 10% ma V > 150.000 €										
TOTALE			811.667,56	41.763,24	853.430,80	100%	152.558,97	_	_		

4. In applicazione dell'articolo 32, comma 1 della I.p. 9 marzo 2016, n. 2 e dell'articolo 39 del capitolato generale al personale impiegato nell'esecuzione dei lavori si applica il CCNL di riferimento. E' consentita l'applicazione di CCNL diverso da quello di riferimento purché compreso tra quelli di settore: in tal caso, è comunque applicato quanto disposto con la <u>deliberazione 14 ottobre 2016, n. 1796</u> della giunta provinciale in merito alle tutele ivi previste da riconoscere ai lavoratori:

CCNL di riferimento		CCNL di settore	Accordo provinciale integrativo		
CATEGORIA PREVALENTE					
OG3 (strade, ponti etc)	CCNL EDILIZIA Aziende Industriali (ANCE - Ass. naz. costruttori edili)	CCNL EDILIZIA Aziende Artigiane (ANAEPA – CONFARTIGIANATO, CLAAI - Conf. libere associazioni artigiane italiane, CNA Costruzioni, FIAE-CASARTIGIANI)	SI		
		CCNL EDILIZA Aziende Cooperative (ACI-PL - Alleanza cooperative italiane Produzione Lavoro, AGCI PSL, ANCPL - LEGACOOP, FEDERLAVORO E SERVIZI – CONFCOOPERATIVE)			
		CCNL EDILIZIA Aziende Industriali (ANCE - Ass. naz. costruttori edili)			
		CCNL EDILIZIA Piccola e Media Industria (ANIEM CONFAPI, ANIEM CONFIMI, ANIER CONFIMI)			
Eventuali lavorazioni non scorpo	orate ricomprese nella pre	evalente			
Subcategoria PARAPETTI E LAVORI IN LEGNO	CCNL LEGNO E LAPIDEI – (Confartigianato Legno e arredo,	CCNL LEGNO E LAPIDEI – (Confartigianato Legno e arredo, Confartigianato Marmisti, CNA Costruzioni, CNA Produzione, CASARTIGIANI, CLAAI)	SI		
	Confartigianato Marmisti, CNA Costruzioni, CNA Produzione, CASARTIGIANI,	CCNL LEGNO E ARREDAMENTO Aziende Industriali (FEDERLEGNO-ARREDO) CCNL LEGNO E ARREDAMENTO Piccola e media Industria - Confapi			
	CLAAI)	(UNITAL/CONFAPI)			
CAT. SCORPORABILI SIOS	(QUALIFICAZIONE OF	BBLIGATORIA)			
OS12-B (barriere paramassi)	CCNL EDILIZIA Aziende Industriali (ANCE - Ass. naz. costruttori edili)	CCNL EDILIZIA Aziende Artigiane (ANAEPA – CONFARTIGIANATO, CLAAI - Conf. libere associazioni artigiane italiane, CNA Costruzioni, FIAE-CASARTIGIANI) CCNL EDILIZA Aziende Cooperative (ACI-PL	SI		
		- Alleanza cooperative italiane Produzione Lavoro, AGCI PSL, ANCPL - LEGACOOP, FEDERLAVORO E SERVIZI – CONFCOOPERATIVE)			
		CCNL EDILIZIA Aziende Industriali (ANCE - Ass. naz. costruttori edili)			
		CCNL EDILIZIA Piccola e Media Industria (ANIEM CONFAPI, ANIEM CONFIMI, ANIER CONFIMI)			

3 Revisione prezzi contrattuali e conservazione dell'equilibrio contrattuale

1. Si applica la revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023 al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione dell'importo dell'appalto,

- 2. In particolare, viene valutata la variazione percentuale dell'indice sintetico ISTAT Costo di costruzione Strade con riferimento al mese di protocollazione della richiesta e rispetto al mese/anno di avvio dell'esecuzione (o ultima revisione).
- Qualora tale differenza risulti superiore, in aumento, al 5%, previa richiesta formale dell'appaltatore, il RUP, con motivato e specifico provvedimento, applica la revisione dei prezzi nella misura dell'80% della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire.
- 4. Analogamente, il committente si riserva di applicare d'ufficio l'aggiornamento dei prezzi contrattuali, in caso di variazione in diminuzione del medesimo indice, dandone comunicazione all'appaltatore. La variazione percentuale è determinata al secondo decimale con arrotondamento dei valori successivi e la variazione è riconosciuta per le prestazioni non già contabilizzate.
- 5. La revisione non può essere applicata prima che siano decorsi 12 mesi dall'avvio dell'esecuzione o dall'ultima revisione applicata.
- 6. La revisione dei prezzi è concessa nei limiti delle risorse finanziarie previsti all'art. 60 comma 5 del D.Lgs. 36/2023.
- 7. Fermo restando quanto previsto dai precedenti commi, si applicano gli art. 9 e 120 comma 8 del D.Lgs. 36/2023.
- 8. Ai sensi dell'art 120, comma 9 del D.Lgs. 36/2023, l'amministrazione ha facoltà di imporre all'appaltatore le medesime condizioni contrattuali per lavorazioni in aumento o in diminuzione fino alla concorrenza del 20% dell'importo contrattuale.

4 Eventuali lavori in economia previsti nell'appalto

- 1. Per quanto attiene alle lavorazioni in economia nell'ambito dell'appalto, queste consistono nell'impiego di manodopera, di noli e di mezzi d'opera ritenuti, ad esclusivo giudizio del Direttore dei lavori, necessario per l'esecuzione dell'appalto. L'appaltatore è obbligato a impiegare manodopera adeguata allo svolgimento delle relative attività richieste dal Direttore dei lavori, nel pieno rispetto della disciplina vigente in tema di tutela dei lavoratori e, in particolare, nel rispetto della contrattazione collettiva di riferimento. Il Direttore dei lavori può richiedere la sostituzione della manodopera che non ritenga adeguata allo svolgimento delle attività richieste. L'appaltatore che assuma lavorazioni in economia senza averlo specificamente richiesto al Direttore dei lavori e senza il suo preventivo nulla-osta non ha diritto di richiedere alcun compenso o indennizzo per lo svolgimento delle attività effettuate.
- 2. Le giornate di operai, di noli e di mezzi d'opera, nonché le provviste somministrate dall'esecutore possono essere annotate dall'assistente incaricato anche su un brogliaccio, per essere poi scritte in apposita lista settimanale. L'esecutore firma le liste settimanali, nelle quali sono specificati le lavorazioni eseguite, nominativo, qualifica e numero di ore degli operai impiegati per ogni giorno della settimana, nonché tipo e ore quotidiane di impiego dei mezzi d'opera forniti ed elenco delle provviste eventualmente fornite, documentate dalle rispettive fatture quietanzate. Ciascun assistente preposto alla sorveglianza dei lavori predispone una lista separata. Tali liste possono essere distinte secondo la speciale natura delle somministrazioni, quando queste abbiano una certa importanza.

5 Documenti che fanno parte del contratto

- 1. Sono materialmente allegati al contratto il presente capitolato speciale e il computo metrico estimativo.
- 2. Formano, a tutti gli effetti, parte integrante e sostanziale del contratto, ancorché non materialmente allegati, i documenti di seguito elencati e di cui l'Appaltatore dichiara di avere preso particolareggiata e perfetta conoscenza:
 - il capitolato generale, approvato con il regolamento di cui al D.P.P. 16 agosto 2023 n. 20 96/Leg.;
 - il piano di sicurezza e di coordinamento redatto ai sensi del D.Lgs. n.81 del 2008;
 - il piano operativo di sicurezza di cui al D.Lgs. n.81 del 2008;
 - il Cronoprogramma;
 - l'elenco prezzi e il documento di sintesi dell'offerta;

- gli elaborati di progetto:

	A)	PROGETTO ARCHITETTONICO COSTITUITO DALLE TAVOLE:				
1.	1/23	CARTA TOPOGRAFICA				
2.	2/23	ORTOFOTO				
3.	3/23	ESTRATTI CARTOGRAFIE P.U.P.				
4.	4/23	ESTRATTI CARTOGRAFIE P.U.P.				
5.	5/23	ESTRATTO P.R.G. RABBI				
6.	6/23	ESTRATTO MAPPA C.C. MAGRAS – C.C. RABBI				
7.	7/23	RILIEVO STATO ATTUALE – QUADRO 1				
8.	8/23	RILIEVO STATO ATTUALE – QUADRO 2				
9.	9/23	PROFILO LONGITUDINALE – STATO ATTUALE – STATO FINALE				
10.	10/23	PLANIMETRIA DI PROGETTO – QUADRO 1				
11.	11/23	PLANIMETRIA DI PROGETTO – QUADRO 2				
12.	12/23	PLAN. PROGETTO – QUADRO 1 - BARRIERE DI PROTEZIONE, RACCOLTA ACQUA, SEGNALETICA				
13.	13/23	PLAN. PROGETTO – QUADRO 2 - BARRIERE DI PROTEZIONE, RACCOLTA ACQUA, SEGNALETICA				
14.	14/23	SEZIONI TRASVERSALI DI PROGETTO				
15.	15/23	SEZIONI TRASVERSALI DI PROGETTO				
16.	16/23	PARTICOLARI COSTRUTTIVI - SEDE STRADALE, SEGNALETICA, PORTABICI, DRENAGGI E MURI				
17.	17/23	PARTICOLARI COSTRUTTIVI – TIPOLOGIA PARAPETTI IN LEGNO				
18.	18/23	PARTICOLARI COSTRUTTIVI – DISSUASORI, TAVOLO E PANCA				
19.	19/23	PARTICOLARI COSTRUTTIVI – PLANIMETRA, SEZIONI, PROFILI, BARRIERE PARAMASSI				
20.	20/23	PARTICOLARI COSTRUTTIVI – BARRIERE PARAMASSI RETE 3000 kJ – Opere di fondazione -				
21.	21/23	PLANIMETRIA – LOCALIZZAZIONE MISURE COMPENSATIVE IFF				
	21/20	ALLEGATO ALLA RELAZIONE TECNICA AMBIENTALE DOTT. ALESSANDRO RUBIN				
22.	22/23	ESATRATTO MAPPA - ALLEGATO ALLA RELAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA E				
	<i>LL/L</i> 0	OCCUPAZIONE TERRENI				
23.	23/23	PARTICOLARI PLANIMETRIA 22/23 – N° 1-2-3 - ALLEGATO ALLA RELAZIONE DI				
	-0/-0	COMPATIBILITA' IDRAULICA				
	A1	PIANO PARTICELLARE ESPROPRI E OCCUPAZIONE TEMPORANEA				
24.	A1-1/3	PLANIMETRIA PIANO PARTICELLARE - ESTRATTO MAPPA C.C. MAGRAS – C.C RABBI				
25.	A1-2/3	PIANO PARTICELLARE				
26.	A1-3/3	PIANO PARTICELLARE ESTRATTI TAVOLARI				
	В	RELAZIONI TECNICA DESCRITTIVA				
27.	B1)	RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA - PAESAGGISTICA				
28.	B2)	MATERIALE FOTOGRAFICO				
	<u>C</u>	RELAZIONI SPECIALISTICHE				
29.	C1	RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE DELLE FONDAZIONI DELLA BARRIERA PARAMASSI				
30.	C2	RELAZIONE GEOLOGICA				
31.	C3	RELAZIONE OPERE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE				
32.	C4	RELAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA				
UZ.	D)	ELABORATI ECONOMICI				
33.	D1)	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO				
34.	D1)	COMPUTO WBS MATRICIALE				
35.	D3)	QUADRO ECONOMICO LAVORI				
36.	D4)	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – PARTE AMMINISTRATIVA				
37.	D5)	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – PARTE AMMINISTRATIVA CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – NORME TECNICHE				
38.	D6)	ELENCO PREZZI UNITARI				
39.	D7)	ANALISI PREZZI UNITARI				
40.	D8)	STIMA INCIDENZA DELLA MANODOPERA				
41	E)	PIANO DI MANUTENZIONE GENERALE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI				
41		SICUREZZA DEL CANTIERE SICUREZZA				
40	F)					
42.	F1)	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO (PSC)				
43.	F2)	P.S.C. ALLEGATO 1 : CRONOPROGRAMMA				
44.	F3)	P.S.C. ALLEGATO 2 : COSTI DELLA SICUREZZA				
45.	F4)	FASCICOLO DELL'OPERA				
46.	F5)	P.S.C. ALLEGATO 3 : PLANIMETRIA DI CANTIERE A				
47.	F5)	P.S.C. ALLEGATO 3 : PLANIMETRIA DI CANTIERE B				
48.	F5)	P.S.C. ALLEGATO 3 : PARTICOLARI DI CANTIERE A				

3. In caso di norme del capitolato speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

- 4. Ai fini del contratto si assumono le seguenti definizioni:
 - con il termine "appaltatore" si intende l'operatore economico affidatario dell'appalto o del cottimo;
 - con il termine "appalto" si intende il contratto di appalto o di cottimo.

6 Principale normativa di riferimento

- 1. Di seguito, si elencano i principali atti normativi di riferimento per il contratto:
 - la L.P. 9 marzo 2016, n.2;
 - la L.P. 10 settembre 1993, n. 26 (di seguito anche "legge provinciale sui lavori pubblici") e relativo regolamento di attuazione (D.P.P. 11/05/2012, n. 9-84/Leg);
 - D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
 - D.Lgs. n.81 del 2008.
 - il capitolato generale approvato con il regolamento di cui al d.p.p. 16 agosto 2023 n. 20 96/Leq.
- 2. Al contratto si applica inoltre la disciplina della verifica della correntezza delle retribuzioni prevista dall'art. 33 della l.p. 9 marzo 2016, n.2 e dal relativo regolamento attuativo di cui al d.p.p. 28 gennaio 2021, n. 2-36/Leg. che rileva, in particolare, ai fini del pagamento del saldo ai sensi del comma 7 del successivo articolo 13.

7 Garanzia definitiva

- 1. Al contratto è allegata una garanzia definitiva da costituirsi secondo quanto previsto dal capitolato generale nella misura prevista dall'art 53 comma 4 del D.Lgs. 36/2023.
- 2. La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere all'aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere.
- 3. Costituisce inadempimento contrattuale rilevante, anche ai fini dello svincolo progressivo e sul saldo, la mancanza della correntezza retributiva e regolarità retributiva e contributiva dell'appaltatore e dei suoi subappaltatori desumibili dal DURC e/o da analoghe attestazioni rilasciate dagli istituti previdenziali e/o dal competente Servizio in materia di lavoro della Provincia autonoma di Trento.
- 4. Lo svincolo della fideiussione è regolato dall'articolo 117, commi 3 e 8 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, fermo restando che lo svincolo della rata a saldo è effettuata solo dopo l'approvazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione ovvero, in mancanza, con lo spirare del termine per la sua approvazione secondo la tempistica stabilita dall'articolo 26 della l.p. 26/1993 e fermo, altresì, restando che tale termine resta sospeso in presenza di una causa impeditiva dello svincolo imputabile all'appaltatore.
- 5. L'amministrazione richiede al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.
- 6. La garanzia fideiussoria è costituita conformemente allo schema tipo previsto dalla normativa statale, mediante sottoscrizione digitale da parte dell'appaltatore e del garante della relativa scheda tecnica integrata dalle seguenti clausole:
 - a) in deroga a quanto previsto dal capitolato generale, che il foro competente in caso di controversia tra garante e amministrazione aggiudicatrice è quello di Trento
 - che eventuali clausole difformi o integrative rispetto a quelle previste dallo schema tipo non sono opponibili all'amministrazione aggiudicatrice e valgono unicamente nei rapporti interni tra garante e appaltatore;
 - c) che i rinvii contenuti nello schema tipo a disposizioni della normativa statale in materia di contratti pubblici, si intendono riferiti all'ordinamento provinciale in materia di contratti pubblici, in quanto

8 Polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi

- L'appaltatore è obbligato a stipulare e trasmettere all'amministrazione aggiudicatrice la polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi, conforme allo schema tipo 2.3 approvato con DM 16 settembre 2022 n. 193
- 2. La Scheda Tecnica 2.3 deve prevedere:

SEZIONE A	Partita 1: Opere	(impo	mporto di aggiudicazione)			
	Partita 2: Opere preesistenti	mass	massimo indennizzo: euro 70.000,00			
	Partita 3: Demolizione e sgombero	mass	massimo indennizzo: euro 20.000,00			
SEZIONE B	Massimale/Sinistro alla stipula sezione B	La cop a) 100.00 b) cedim	i danni a cose dovuti a rimozione, franamento o lento del terreno, di basi di appoggio o di sostegni in e importo Euro 100.000,00 danni a cavi o condutture sotterranee. Importo Euro			
Data inizio copertura assicurativa: 00.00 del giorno di consegna dei lavori			Data cessazione copertura assicurativa: 24.00 del giorno di emissione del certificato di collaudo (o di regolare esecuzione)			
Data inizio copertura assicurativa manutenzione: 00.00 del giorno di emissione del certificato di collaudo (o di regolare esecuzione)			Durata copertura assicurativa manutenzione: 24 mesi			

9 Consegna dei lavori

- Il direttore dei lavori, previa disposizione del RUP, provvede alla consegna dei lavori entro il termine di 45 giorni decorrente dalla data di stipula del contratto, fatta salva la facoltà dell'amministrazione di disporre l'esecuzione anticipata, ai sensi e con le modalità dell'art. 3 dell'allegato II.14 del d.lgs. 36/2023.
- 2. Per consentire l'occupazione anche parziale delle aree oggetto di esproprio l'Amministrazione può attivare l'ingresso alle aree, anche parziale, sotto la forma della consegna parziale dei lavori. L'occupazione delle aree è finalizzata all'attività di esbosco e taglio delle piante, perimetrazione delle aree, approntamento delle aree di cantiere ed individuazione di sottoservizi o altre interferenze legate agli stessi. Tali lavorazioni rientrano negli obblighi posti a carico dell'Appaltatore. L'Appaltatore si impegna a non richiedere per tutta la durata della consegna parziale finalizzata all'effettuazione delle attività sopra indicate, maggiori oneri o proroghe dei tempi contrattuali.
- 3. Nel caso di accoglimento dell'istanza di recesso dell'esecutore dal contratto per ritardo nella consegna dei lavori attribuibile a causa imputabile alla stazione appaltante, l'esecutore ha diritto al rimborso delle spese contrattuali effettivamente sostenute e documentate, nei limiti delle percentuali di seguito stabilite, calcolate sull'importo netto del contratto:

- a) __0,25___ per cento per importi fino a 1.549.000 euro;
- 4. La stazione appaltante si riserva la facoltà di non accogliere l'istanza di recesso dell'appaltatore nei seguenti casi:
 - assenza di altri concorrenti in graduatoria;

10 Termini di esecuzione e sospensione

- L'appaltatore deve ultimare i lavori nel termine di __400_____ giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data risultante dal verbale di consegna dei lavori, ovvero, in caso di consegna parziale, dall'ultimo dei verbali di consegna
- 2. L'appaltatore si obbliga alla rigorosa ottemperanza del programma temporale dei lavori disposto dalla Stazione appaltante, che potrà fissare scadenze inderogabili per l'esecuzione di singole lavorazioni, fatto salvo quanto previsto all'art. 121 del D.Lgs. 36/2023.
- 3. L'appaltatore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può richiederne la proroga, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale. In ogni caso la concessione della proroga non pregiudica i diritti spettanti all'appaltatore per l'eventuale imputabilità della maggiore durata a fatto della stazione appaltante. Sull'istanza di proroga decide, entro trenta giorni dal suo ricevimento, il RUP, sentito il direttore dei lavori, previo parere del collegio consultivo tecnico, ove costituito in caso di lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza comunitaria.
- 4. Per la sospensione si rinvia all'art. 121 del D.Lgs. 36/2023 e relativo allegato II.14, art.8.
- 5. Ove richiesto per le particolari condizioni dei luoghi che esigono la disponibilità dell'area occupata dal cantiere, anche parziale e comunque per una durata non inferiore a 90 giorni, il Direttore dei lavori può disporre che, durante il periodo di sospensione i macchinari e le attrezzature debbano essere allontanati dal cantiere a cura e spese dell'Appaltatore. In tal caso l'Appaltatore può richiedere il nulla-osta al Direttore dei lavori al mantenimento nel cantiere, in tutto o in parte, macchinari ed attrezzature di cui sopra concordandone la relativa collocazione; in ogni caso quanto previsto dal presente comma non potrà dar titolo a richiesta di indennizzo alcuno.
- 6. Resta salva la facoltà del direttore dei lavori di posticipare, mediante ordini di servizio, l'esecuzione di alcune tipologie di opere se, in rapporto alle modalità esecutive adottate dall'Appaltatore, queste non possano essere realizzate a perfetta regola d'arte, anche durante i periodi invernali individuati dalla Direzione lavori. In tal caso non è riconosciuto alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore che dovrà comunque, a propria cura, provvedere al tempestivo conseguente aggiornamento del programma dei lavori.

11 Penali

- Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nel rispetto delle scadenze intermedie e nell'ultimazione dei lavori viene applicata una penale giornaliera pari a 0,5 dell'importo contrattuale al netto delle eventuali varianti contrattuali contenute nel limite del 20% e nel rispetto della normativa fiscale.
- 2. In ogni caso l'importo complessivo delle penali non può superare il 10%dell'importo contrattuale.
- 3. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non ristora eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dall'amministrazione aggiudicatrice a causa dei ritardi.

12 Anticipazione

- 1. È dovuta all'appaltatore una somma, a titolo di anticipazione, pari al 5 % dell'importo originario di contratto, ai sensi dell'art 46 bis LP 26/1993.
- 2. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla preventiva valutazione di ammissibilità della stessa, da

- effettuarsi entro 30 giorni dalla data di ricevimento da parte dell'amministrazione aggiudicatrice della documentazione comprovante l'avvenuta e regolare costituzione della garanzia fideiussoria, ma comunque non prima di venti giorni dalla data di consegna dei lavori.
- 3. L'anticipazione è gradualmente recuperata in corso d'opera, mediante trattenute sui pagamenti in acconto effettuate in una percentuale pari a quella dell'anticipazione stessa.

13 Termini e modalità di pagamento all'appaltatore

- 1. I pagamenti all'appaltatore, in acconto e saldo, sono effettuati per stati di avanzamento (SAL) e sono disposti a cadenza bimestrale nonché all'ultimazione dei lavori.
- 2. Lo stato di avanzamento lavori, ricavato dal registro di contabilità è adottato dal direttore lavori entro 45 giorni dal verificarsi delle condizioni di cui al comma precedente.
- 3. I certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo sono emessi dal RUP contestualmente all'adozione di ogni stato di avanzamento e comunque entro un termine non superiore a sette giorni. Il RUP, previa effettuazione delle verifiche di cui al successivo comma 13 nei confronti, dell'appaltatore e dei subappaltatori e salve le sospensioni che possono essere disposte ai sensi del successivo comma 14, dispone il pagamento. L'appaltatore emette fattura al momento dell'adozione del certificato di pagamento. L'appaltatore può emettere fattura al momento dell'adozione dello stato di avanzamento dei lavori. L'emissione della fattura da parte dell'appaltatore non è subordinata al rilascio del certificato di pagamento da parte del RUP.
- 4. I pagamenti in acconto sono effettuati nel termine di 30 giorni decorrenti dall'adozione di ogni stato di avanzamento.
- 5. Quando i lavori rimangano sospesi con specifico verbale disposto dal Direttore dei lavori o dal Responsabile del procedimento, per un periodo superiore a _60_ gg. per cause non dipendenti dall'appaltatore, si provvede alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento.
- 6. Entro 120 giorni dall'ultimazione dei lavori, risultante dal relativo certificato, vengono redatti, in modo contestuale, il conto finale e l'ultimo stato di avanzamento dei lavori, a prescindere dal limite temporale disposto per l'adozione degli altri stati di avanzamento. In ogni caso, il credito residuo dell'appaltatore da esporre nel conto finale deve essere pari al 2,5 % dell'importo contrattuale, oltre alle trattenute di legge, gli eventuali importi sospesi e quelli relativi ai pagamenti dei subappaltatori. Per consentire il rispetto della predetta percentuale, l'amministrazione aggiudicatrice può operare idonee trattenute anche dagli stati di avanzamento precedenti all'ultimo.
- 7. Il certificato di pagamento relativo alla rata di saldo è emesso contestualmente all'esito positivo del collaudo o comunque entro un termine non superiore a sette giorni. Il certificato di pagamento non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.
- 8. Il pagamento della rata di saldo è effettuato nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di approvazione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione, fatto salvo quanto previsto dal capitolato generale art. 38.
- In caso di ritardo nei pagamenti rispetto ai termini di cui al presente articolo si applicano le disposizioni degli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, in tema di interessi moratori.
- Qualora sia stata erogata l'anticipazione, sull'importo di ogni certificato di pagamento è operata la trattenuta di importo percentuale pari alla percentuale dell'anticipazione a titolo di graduale recupero della medesima.
- 11. Ciascuna impresa partecipante al raggruppamento fattura gli importi corrispondenti alla quota dei lavori eseguiti, mentre la liquidazione avrà come beneficiario di pagamento solo l'impresa capogruppo (soggetto quietanzante).
- 12. La mancata corrispondenza tra la fatturazione e le quote di partecipazione al raggruppamento note all'amministrazione aggiudicatrice sospende il pagamento del corrispettivo, senza diritto per l'appaltatore al riconoscimento di interessi o altri indennizzi.
- 13. Fermo quanto previsto dal capitolato generale, la corresponsione degli acconti è altresì sospesa nei seguenti casi, previo riscontro documentale degli inadempimenti rilevati e contestazione scritta degli stessi:
 - a. per mancata attivazione della polizza di RC all'insorgenza di danni arrecati alle opere preesistenti e a terzi;

- b. per mancato adeguamento o insufficienza delle garanzie e coperture assicurative conseguenti a variante o dalla concessione di proroghe;
- c. per mancata eliminazione delle conseguenze dannose o mancata effettuazione delle misure provvisionali disposte dal Direttore dei lavori ai sensi dell'art. 28 del capitolato generale e dell'art. 9 dell'allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023.
- 14. Ai fini del pagamento a titolo di acconto o di saldo, l'appaltatore e il subappaltatore sono tenuti a produrre le dichiarazioni e la documentazione ai fini della verifica della correntezza delle retribuzioni, previste dall'art. 2 del d.p.p. 28 gennaio 2021, n. 2-36/Leg. e dalla disciplina attuativa. Le dichiarazioni sono effettuate mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e si riferiscono al periodo di tempo intercorrente tra l'inizio dell'esecuzione del contratto e la data in cui la medesima dichiarazione è resa.
- 15. L'emissione del certificato di pagamento, in acconto o a saldo, è in ogni caso sospesa in tutti i casi in cui la normativa provinciale, il capitolato o il contratto, preveda la sospensione dei pagamenti in presenza di inadempienze accertate, fra le quali la presenza di un DURC irregolare, la mancata trasmissione della documentazione necessaria ai fini della verifica della correntezza retributiva, la mancata attivazione o integrazione delle garanzie o delle polizze, ove necessaria, nonché il mancato aggiornamento del programma dei lavori sollecitato dal direttore dei lavori. La sospensione non comporta, a favore dell'appaltatore, il riconoscimento di interessi o altri indennizzi.
- 16. Ai fini del pagamento del saldo, l'appaltatore è, inoltre, tenuto a produrre all'Amministrazione copia dell'attestazione di congruità prevista dal Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 25/06/2021, n. 143 ("Definizione di un sistema di verifica della congruità dell'incidenza della manodopera impiegata nella realizzazione di lavori edili") ovvero, in alternativa, i codici che consentono detta acquisizione tramite il portale EdilConnect. Tale attestazione è richiesta dall'appaltatore alla Cassa Edile/Edilcassa in occasione dell'ultimo stato di avanzamento (ovvero stato di avanzamento corrispondente all'ultimazione dei lavori) ed è condizione per il pagamento del saldo. In caso di inerzia dell'appaltatore, l'attestazione di congruità è richiesta d'ufficio dall'amministrazione alla Cassa Edile di Trento decorsi tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori. Fino all'acquisizione della predetta attestazione, sono sospesi i termini previsti per il pagamento del corrispettivo dovuto a saldo all'operatore economico interessato, senza diritto per l'appaltatore al riconoscimento di interessi o altri indennizzi.

14 Collaudo e certificato di regolare esecuzione

- Le modalità di effettuazione del collaudo sono disciplinate dalle disposizioni di cui alla sezione III dell'allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023.
- 2. Fino a 500.000 o FACOLTÀ per lavori tra 500.000 e 1.000.000, o anche per opere superiori a 1.000.000 e inferiore a soglia comunitaria, con esclusione delle fattispecie art. 28 comma 1 lett. b) allegato II.14 Il collaudo tecnico amministrativo è sostituito da un certificato del direttore dei lavori che attesti la regolare esecuzione dei lavori. Il certificato di regolare esecuzione deve essere emesso entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori.
- Il collaudo e certificato di regolare esecuzione sono approvati nei termini previsti dall'art. 26 della LP 26/1993.
- 4. Nel caso che, su richiesta dell'Amministrazione venga nominato un collaudatore in corso d'opera, visite di collaudo in corso d'opera e/o parziali saranno effettuate anche durante l'esecuzione dei lavori.
- 5. Nel caso di lavori non collaudabili si applica l'art. 25 dell'allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023.
- 6. Se i difetti e le mancanze sono di scarsa entità e riparabili in breve tempo, l'organo di collaudo prescrive le specifiche lavorazioni da eseguire, assegnando all'esecutore un congruo termine per la loro realizzazione. Il certificato di collaudo non è rilasciato sino a che da apposita dichiarazione del direttore dei lavori, confermata dal RUP, risulti che l'esecutore abbia completamente e regolarmente eseguito le lavorazioni prescrittegli, ferma restando la facoltà dell'organo di collaudo di procedere direttamente alla relativa verifica. Il periodo necessario alla predetta operazione non potrà essere considerato ai fini del calcolo di eventuali interessi per il ritardato pagamento.
- 7. Sono a esclusivo carico dell'esecutore le spese di visita del personale della stazione appaltante per accertare la intervenuta eliminazione delle mancanze riscontrate dall'organo di collaudo ovvero per le ulteriori operazioni di collaudo rese necessarie dai difetti o dalle stesse mancanze. Tali spese sono dedotte dalle somme dovute, a titolo di saldo, all'appaltatore.

8. Se l'amministrazione aggiudicatrice non intende procedere alla presa in consegna delle opere dopo l'ultimazione dei lavori, l'appaltatore non può reclamare la consegna ed è altresì tenuto alla gratuita manutenzione fino ai termini previsti dal presente Capitolato Speciale.

15 Cessione del contratto e subappalto

- L'appaltatore esegue in proprio le opere comprese nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 36/2023, la cessione del contratto è nulla; è altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente.
 - La fornitura e la posa in opera non sono subappaltabili separatamente.
 - Per la disciplina del subappalto si applica l'art. 119 del D.Lgs. 36/2023.
- 2. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 119, comma 12 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale. Il subappaltatore è tenuto ad applicare i medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro del contraente principale, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto oppure riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.
- 3. La amministrazione aggiudicatrice verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge.
- 4. Nel caso in cui la Stazione appaltante non provveda al pagamento diretto del subappaltatore, previsto dall'art. 119 comma 11 D.Lgs. 36/2023, l'appaltatore deve corrispondere al subappaltatore il corrispettivo previsto per l'esecuzione delle lavorazioni oggetto del contratto di subappalto. Al fine di dimostrare il corretto adempimento di tale obbligo, l'appaltatore in occasione di ogni stato avanzamento deve trasmettere le fatture quietanzate del subappaltatore o specifica liberatoria del medesimo in ragione delle lavorazioni effettuate nel periodo di riferimento del singolo Stato di avanzamento o una dichiarazione che non sono state eseguite lavorazioni in subappalto.
- 5. Il subappaltatore può informare l'amministrazione aggiudicatrice del mancato pagamento da parte dell'appaltatore depositando copia delle fatture inevase. Il responsabile del procedimento invita l'appaltatore a comunicare le proprie controdeduzioni entro il termine di 15 giorni; in tale periodo resta comunque sospeso il pagamento dello stato avanzamento lavori successivo. Decorso inutilmente il termine l'amministrazione aggiudicatrice provvede al pagamento diretto a norma dell'art. 119 comma 11 lettera b) del CCP 2023 secondo le modalità di cui al presente articolo.

16 Subappalto del subappalto

1. Per le motivazioni indicate in provvedimento a contrarre non è ammesso il subappalto del subappalto.

17 Esame delle riserve

 Sulle somme riconosciute in base ad accordo bonario, gli interessi legali cominciano a decorrere a partire dai 60 giorni - ovvero dal più ampio termine eventualmente concordato tra le parti in sede di sottoscrizione - successivi alla data di sottoscrizione dell'accordo bonario. L'eventuale accettazione dell'appaltatore alla proposta formulata dall'amministrazione aggiudicatrice non comporta riconoscimento di interessi o altre pretese fino a quando la proposta sia formalmente approvata e l'accordo debitamente sottoscritto da entrambe le parti.

18 Fallimento e altre vicende soggettive dell'appaltatore

- 1. In caso di liquidazione giudiziale, liquidazione coatta, concordato preventivo, risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 122, recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, si applica l'art. 124 D.lgs. 36/2023.
- 2. Il contratto è modificato nei seguenti casi:
 - a) quando all'aggiudicatario succeda, per causa di morte o insolvenza o a seguito di ristrutturazioni societarie, che comportino successione nei rapporti pendenti (ivi comprese le cessioni d'azienda o rami di azienda, gli atti di trasformazione, fusione e scissione), un altro operatore economico che soddisfi gli iniziali criteri di selezione, purché ciò non implichi ulteriori modifiche sostanziali al contratto e non sia finalizzato ad eludere l'applicazione del D.Lgs. 36/2023, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 124 del D.Lgs. 36/2023; tali modifiche non hanno singolarmente effetto nei confronti dell'amministrazione aggiudicatrice fino a che il subentrante non abbia:
 - fatto le comunicazioni previste dall'articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 maggio 1991, n. 187 (Regolamento per il controllo delle composizioni azionarie dei soggetti aggiudicatari di opere pubbliche e per il divieto delle intestazioni fiduciarie, previsto dall'art. 17, comma 3, della legge 19 marzo 1990, n. 55, sulla prevenzione della delinquenza di tipo mafioso);
 - documentato il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dalla normativa vigente per un importo pari a quello previsto per il contratto originario;
 - documentato il possesso dei requisiti di cui agli articoli 94 e seguenti del D.Lgs. 36/2023.

Nei sessanta giorni successivi l'amministrazione aggiudicatrice può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, se, in relazione alle comunicazioni sopra previste non risulti il possesso dei requisiti di qualificazione o l'insussistenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e seguenti del D.Lgs. 36/2023.

- Ferme restando le ulteriori previsioni legislative vigenti in tema di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale, decorsi i sessanta giorni senza che sia intervenuta opposizione il subentro è autorizzato di diritto.
- b) nel caso in cui la stazione appaltante assume gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori.
- 3. Eventuali modificazioni delle percentuali di esecuzione dei lavori rispetto alle quote di partecipazione al raggruppamento indicate in sede di gara o in sede di stipulazione del contratto devono essere comunicate tempestivamente all'amministrazione mediante l'invio dell'atto di modifica redatto nelle stesse forme dell'atto in cui sono contenute le indicazioni originarie. La stazione appaltante procede all'eventuale autorizzazione alla modificazione e conseguentemente non è richiesta la stipulazione di apposito atto aggiuntivo al contratto. La mancata produzione dell'atto di modifica delle quote di partecipazione al raggruppamento sospende il pagamento del corrispettivo, senza diritto per l'appaltatore al riconoscimento di interessi o altri indennizzi.

19 Risoluzione e recesso

- 1. Per la risoluzione si applica l'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 e l'art. 10 del relativo allegato II.14.
- 2. La risoluzione è inoltre prevista nei seguenti casi:
 - a) quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli dal direttore dei lavori, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti, in relazione alla violazione delle norme sostanziali sul subappalto;

- b) quanto è accertata la grave violazione delle norme di tutela ambientale, della tutela dei lavoratori e dei subappaltatori;
- c) quando è accertato il ritardo nell'inizio o per ingiustificata sospensione dei lavori o per il ritardo rispetto al programma di esecuzione dei lavori, inadempienza che, in relazione alle caratteristiche e alle finalità dell'appalto, è configurabile come negligenza grave o contravvenzione da parte dell'appaltatore agli obblighi e alle condizioni stipulate;
- d) nel caso di gravi mancanze rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 81 del 2008 e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal coordinatore della sicurezza;
- e) nel caso di subappalto totale o parziale dei lavori non autorizzato;
- f) nel caso di cui all'art 104, comma 9 del D.Lgs. 36/2023;
- g) per violazioni gravi agli obblighi di cui all'articolo 20.
- h) in caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa: gravi violazioni alle previsioni dell'offerta tecnica.
- 3. La comunicazione della decisione assunta dalla amministrazione aggiudicatrice è fatta all'appaltatore nella forma dell'ordine di servizio da comunicare via PEC, con contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei lavori.
- 4. In sede di liquidazione finale dei lavori dell'appalto risolto è determinato l'onere da porre a carico dell'appaltatore inadempiente a titolo di risarcimento dei danni conseguenti, ivi compresa la maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa i lavori. Resta fermo l'incameramento della garanzia definitiva ove prodotta.
- 5. Per il recesso si applica l'art. 123 del D.Lgs. 36/2023 e l'art. 11 del relativo allegato II.14
- In applicazione dell'art. 3 comma 12, dell'allegato II.14 al D.Lgs. 36/2023, in caso di accoglimento istanza di recesso per ritardata consegna per cause imputabili alla stazione appaltante l'esecutore ha diritto al rimborso delle spese contrattuali nella misura prevista al comma 12 del medesimo articolo.

20 Obblighi in materia di legalità

 L'appaltatore si impegna a rispettare e a far rispettare ai propri dipendenti e collaboratori la politica per la prevenzione della corruzione di cui al Piano Anticorruzione, resa disponibile nel portale Amministrazione trasparente al link:

https://www.comunitavalledisole.tn.it/Aree-tematiche/Amministrazione-Trasparente/Altricontenuti/Prevenzione-della-Corruzione/Piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza

https://www.comunitavalledisole.tn.it/Aree-tematiche/Amministrazione-Trasparente/Disposizioni-generali/Atti-generali/Codice-disciplinare-e-codice-di-condotta/Codice-di-comportamento-dei-dipendenti

Il mancato rispetto di tale politica può comportare la risoluzione del contratto.

Ai sensi del D. Lgs. 24 di data 10 marzo 2023, si comunica che la piattaforma per le segnalazioni dell'Amministrazione è disponibile al link:

https://comunitavalledisole.cctwhistleblowing.it/#/

21 Foro competente

- 3. In deroga da quanto previsto dal capitolato generale, il foro competente è quello di Trento.
- 4. È escluso l'arbitrato.

22 Transazioni

1. Sulla proposta di transazione è raccolto il parere della struttura competente in materia legale ai sensi dell'articolo 30 della I.p. 19 luglio 1990, n. 23 nonché il parere tecnico-amministrativo ed economico previsto dal capo X della legge provinciale.

23 Spese contrattuali, imposte, tasse

- 1. Sono a carico dell'appaltatore senza diritto di rivalsa:
 - a) le spese contrattuali di cui all'art. 100 del D.P.P. 11/05/2012, n. 9-84/Leg, inclusa l'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 18 comma 10 del D.Lgs. 36/2023, da quantificare in relazione al valore del contratto come indicato nell'allegato I.2 del medesimo decreto.
 - b) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (per occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori, non previsti in contratto;
 - c) le spese, le imposte e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto e degli atti connessi, compresi il collaudo, gli accordi bonari e le eventuali transazioni.
- 2. A carico dell'appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente, o indirettamente gravino sui lavori e sulle forniture oggetto d'appalto.
- 3. Il contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (IVA) nella misura di legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato speciale si intendono IVA esclusa.